

Quella misteriosa “Macchina di Majorana” presentata al Senato

Cronaca di un evento che ha innescato polemiche in ambito scientifico

Il 22 ottobre 2025, alle ore 12, in una sala di Palazzo Madama a Roma, si è svolto un convegno dal titolo: “Majorana – Pelizza. È tempo di agire”. Un avvenimento che ha riportato in auge un mistero “di vecchia data”, e che ha trovato spazio su molte testate e sui social.

L’evento è stato promosso da **Gian Marco Centinaio**, uomo politico della Lega, Ministro per l’Agricoltura nel Governo Conte 1 e ora vicepresidente del Senato. Il soggetto dell’incontro è stato: la “**Macchina di Majorana**”; un ipotetico prodotto dell’ingegno di uno dei più brillanti e misteriosi scienziati italiani del secolo scorso.

Ettore Majorana è stato un **fisico teorico** italiano noto per essere stato uno dei “ragazzi di via Panisperna”, un gruppo di scienziati guidato da **Enrico Fermi**. Fu una figura di spicco nella fisica del XX secolo, noto per i suoi contributi alla fisica nucleare e quantistica, inclusa la teoria che ipotizzava il **fermione di Majorana**, che si identificherebbe con la propria antiparticella. Questa particella teorica oggi è diventata di grande interesse per la ricerca sulla materia oscura e sui computer quantistici.

La figura di Ettore Majorana è celebre anche per la sua **misteriosa scomparsa**, avvenuta il 26 marzo 1938, le cui cause rimangono inspiegate e hanno generato molte ipotesi, dal suicidio alla fuga volontaria, al rapimento per scopi scientifici, dal ritiro in un convento, a un trasferimento non meglio identificato in Sudamerica.

La vicenda riportata nella conferenza presso il **Senato** della Repubblica, e più precisamente nella **Sala Nassirya** di Palazzo Madama a Roma, si è rivelata nell’ambito della presentazione del libro **Majorana – Pelizza**. Il segreto svelato di Alfredo Ravelli.

Origine della storia

La genesi della storia parte da un Ettore Majorana che l’imprenditore Rolando Pelizza, afferma di aver incontrato in un monastero del Sud Italia e di aver ottenuto da lui i progetti di una macchina; appunto la “Macchina di Majorana”.

Quali sono le capacità di questa “macchina”

Secondo la narrazione, la misteriosa macchina sarebbe capace di effetti straordinari, quali:

- produzione di antimateria o annichilimento della materia (dunque, capace del raggio della morte) ;
- produzione di energia infinita o quantomeno molto superiore a quella ottenibile con leggi fisiche ordinarie;
- trasmutazione della materia (ad esempio gommapiuma in oro);
- ringiovanimento degli esseri viventi.

Le reazioni della comunità scientifica e del pubblico

Il **CICAP** (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze) ha criticato fortemente

l'evento, ma ancor di più il luogo, sottolineando che «il **Parlamento** non è la sede designata in cui si decide il valore delle prove scientifiche», laddove il **luogo stesso** rischia di dare maggiore credibilità a ogni argomento ivi trattato.

Gli esperti – ad esempio il fisico Lorenzo Paletti – affermano che non vi sono prove verificabili e riproducibili della macchina o del rapporto Pelizza-Majorana, mentre alcuni media hanno descritto il fatto come: «narrazione fascinosamente complottista», ma priva di ogni solido fondamento scientifico. Altri osservatori hanno definito le fotografie, i filmati, e infine gli effetti, come trucchi, “giochi di prestigio” inscenati da Pelizza.

Esistono prove credibili?

La risposta più immediata è che, al momento, non ci sono prove che reggano alla verifica scientifica indipendente. Nel dettaglio, riguardo le lettere, le fotografie e i filmati presentati da Pelizza, i sostenitori sarebbero numerosi, ma non sono stati resi disponibili in forma tale da poterli analizzare e verificare da parte della comunità scientifica.

Inoltre, le analisi investigative (ad esempio grafologiche) hanno sollevato dubbi sull'autenticità del materiale (es. differenze nella scrittura rispetto ad altri documenti certamente di Majorana).

Non è noto alcun protocollo sperimentale pubblicato su rivista peer-reviewed che dimostri la funzionalità della macchina. Le rivendicazioni sono straordinarie (violano leggi fisiche acquisite) e pertanto richiederebbero evidenze eccezionali.

Il modello di dispositivo descritto, rientra nella categoria di macchine che propongono “energia infinita” o moto perpetuo, un affascinante sogno di molti scienziati, che però contraddice i principi fondamentali della termodinamica e della fisica moderna.

In conclusione, analizzando ipotesi, possibilità e crudi fatti

La “macchina di Majorana”, così come presentata nei media e in quell'evento al Senato, è una **teoria o narrazione** priva di verifica scientifica accettata. È affascinante dal punto di vista del mistero, ma va considerata come **pseudoscienza** finché non emergeranno dati affidabili, accessibili alla comunità scientifica, e sperimentazioni riproducibili.

Tuttavia, non è la prima volta che il caso Majorana-Pelizza suscita interesse. Quindi, alimentare un focus di attenzione sul fascino dell'incomprensibile è un atto di **fede parascientifica**. Un ossimoro, un paradosso, un intreccio mai nato con certezza, ma che merita di essere mantenuto in vita.

© 2025 CIVICO20 NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/10/2025

Salvato in PDF in data: 29/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/quella-misteriosa-macchina-di-majorana-presentata-al-senato/29/10/2025/>